

Tra ragione e sentimento Ulisse si racconta al figlio nei disegni di Hugo Pratt

IL LIBRO

Non tutti sanno che qualche anno prima che dalla sua fantasia prendesse vita il celebre eroe Corto Maltese, l'artista riminese Hugo Pratt già navigava sui mari della fantasia alle prese con Ulisse, l'uomo che iconicamente richiama l'idea dell'inganno. I capricci degli dèi, il coraggio e l'orgoglio dell'uomo mortale che sfida l'Olimpo, le ninfe in amore, l'atteso ritorno ad Itaca sul trono e nel talamo accanto a Penelope, sono temi essenziali che da Omero in avanti, hanno ispirato poeti, musicisti, cantanti. Ma Hugo Pratt ha scelto di focalizzare il suo controcanto nell'intimo rapporto fra Ulisse e Telemaco: il re e il suo legittimo erede, il maestro e il cadetto ovvero un padre e un figlio, separati dal mare della vita, dalle

spire del destino.

Ulisse venne realizzato nel 1963 per il Corriere dei Piccoli con i testi di Franca Ongaro Basaglia, e l'occhio degli appassionati ritroverà i prodomi di quello stile avventuroso destinato a esplodere nelle tavole de *Una ballata del mare salato*, innescando la magia di Corto Maltese. Ulisse ha i tratti marcati, il taglio netto della mandibola e l'occhio meditabondo che forgerà il cuore del marinaio.

IL CONTATTO

A ben vedere, pur provenendo da epoche e contesti diversi, sono numerosi i punti di contatto fra i due: Ulisse e Corto Maltese, viaggiatori e senza patria, perennemente con il cuore in tumulto, sognatori in un mondo di crudeltà, idealisti in un mare di barracuda profittatori, antieroi fieramente liberi. Uo-

mini soli in mezzo al mare, decisi a timonare verso la linea d'ombra conradiana. A sessant'anni dalla sua prima edizione, nel pieno della meritoria e necessaria riscoperta dell'estro trasversale di Pratt, oggi Cong pubblica una nuova lettura dell'*Ulisse* (pp.128 €19,50), un recupero filologico, una rielaborazione totale del concept dell'opera, affidando le voci e gli struggimenti di Ulisse e Telemaco, a due autori nonché stretti collaboratori del maestro riminese. Si tratta del giornalista Fabrizio Paladini, per vent'anni firma de "Il Messaggero" e dello scrittore giramondo Marco Steiner, autore di *Nella musica del vento* (Ponte alle grazie) e *La nave dei folli* (Marcianum Press). E ovviamente, c'è tutto l'amore di Patrizia Zanotti - che per tanti anni ha condiviso il lavoro di

Pratt - artefice di un diverso taglio delle tavole e una nuova colorazione dinamica.

L'ALTERNANZA

Ulisse ha la possibilità di raccontarsi, in un dialogo a due voci completato da Telemaco ma nell'*Ulisse* di Pratt - scrive Emiliano Ventura, firmando la prefazione - la classica poetica del ritorno dell'eroe viene interrotta, creando un'alternanza di voci che si rincorrono lungo il Mediterraneo. Così facendo, la nostalgia si somma al desiderio, facendo risaltare quelle tracce di sacro che permeano i poemi omerici. L'*Ulisse* di Pratt è la celebrazione della cultura occidentale, il punto di contatto con il simbolismo marino, lì dove nascono tutte le storie sin dalla notte dei tempi.

Francesco Musolino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sopra, una delle tavole della nuova edizione di "Ulisse" di Hugo Pratt, che ritrae l'eroe greco protagonista dell'Odissea



FABRIZIO PALADINI
e MARCO STEINER
Disegni
di HUGO PRATT
Ulisse
CONG
128 pagine
19,50 euro

**A 60 ANNI DALLA PRIMA
EDIZIONE, ESCE PER CONG
UNA NUOVA EDIZIONE
DELL'OPERA DELL'ARTISTA
RIMINENSE, CURATA DA
PALADINI E STEINER**

